

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 2 luglio 2025 – viticoltura
Difesa da tignole, malattie fungine e Popillia japonica

TIGNOLE

Nei vigneti della bassa Valle storicamente soggetti ad attacco (ad esclusione di quelle dove si applica la lotta per confusione sessuale e dove si usano insetticidi contro lo scafoideo efficaci anche su tignole) è necessario intervenire tempestivamente con i prodotti ovolarvicidi di seguito elencati senza la necessità di fare un controllo del livello di infestazione:

- **Chlorantraniliprole** - L'intervento deve essere effettuato prima possibile non oltre il 6-7 luglio in bassa valle e 10-15 in media valle (nella zona di Morgex si può ancora aspettare) in quanto questo prodotto agisce prevalentemente contro le uova e meno contro le larve (lotta precoce).

Nelle aree dove la pressione del parassita è più bassa o dove si sono usati prodotti insetticidi contro lo scafoideo efficaci anche sulle tignole occorre effettuare un controllo in vigneto del livello di infestazione, con la tecnica di campionamento indicata nel box seguente, e trattare **solo al superamento della soglia di intervento** utilizzando uno degli insetticidi **per la lotta tardiva** indicati di seguito:

Principi attivi ad azione larvicida (lotta tardiva):

- **Bacillus turingensis** (BIO) (che deve essere applicato a partire dalla fase di uovo testa nera – il prodotto persiste 4-10 gg. Distribuire con elevati volumi di acqua. Facilmente dilavabile, ripetere il trattamento dopo 10-15 gg.
Emamectina oppure **Tebufenozide** (applicare da uovo a testa nera, persiste 21 giorni) oppure **Spinosad** (BIO)

Tecnica di campionamento

Il campionamento si esegue controllando i grappoli (almeno 100 grappoli ogni ettaro di vigneto), scelti casualmente sul tralcio, su un certo numero di ceppi scelti anche loro a caso sul campo.

In seconda generazione, la soglia di intervento al di sopra della quale occorre intervenire con l'insetticida è pari al 5% di grappoli con fori di penetrazione con presenza di larve vive.

MALATTIE FUNGINE

In tutti i vigneti della Valle d'Aosta opportuno **continuare con la difesa antiperonosporica e antioidica** seguendo le indicazioni riportate nel nostro avviso del 26 giugno.

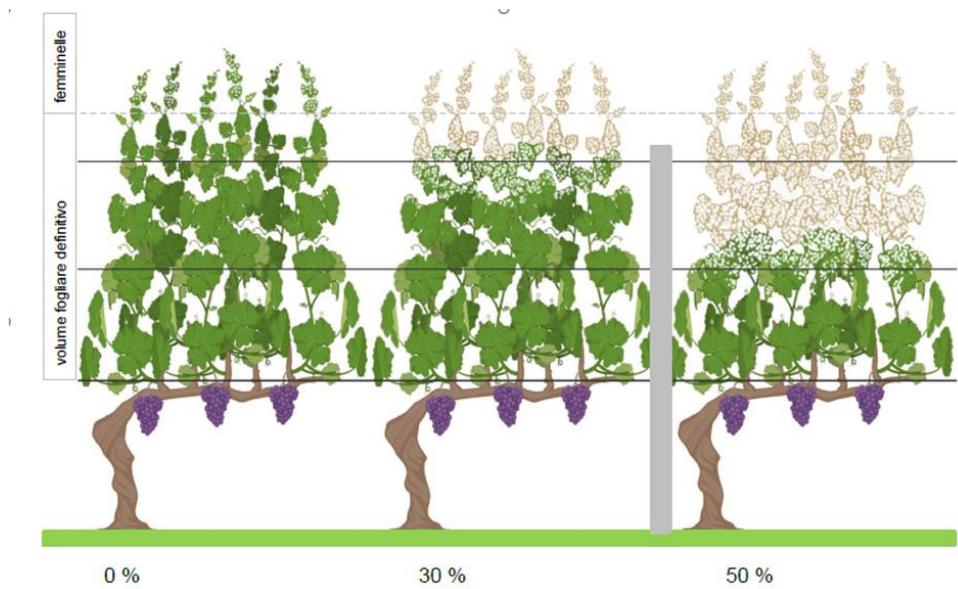
Prestare attenzione ai tempi di carenza sulle varietà precoci.

POPILLIA JAPONICA (COLEOTTERO GIAPPONESE)

Per la prima volta dal 2022, anno in cui è stata segnalata la presenza in Valle d'Aosta di *Popillia japonica* si vedono danni di una certa rilevanza sulla vegetazione della vite limitatamente ai vigneti presenti in bassa Valle.

Nelle zone soggette ad attacchi del coleottero giapponese è indispensabile lasciare le femmine fino all'esaurirsi del volo perché la *Popillia* inizia a nutrirsi dalla parte alta della parete fogliare destinata comunque alla cimatura.

Il trattamento si rende necessario solo se le foglie danneggiate superano il 30 % del volume fogliare (soglia entro la quale non sono stati riscontrati danni alla produzione, né in termini qualitativi né quantitativi) che può essere valutata utilizzando la seguente immagine tratta dal bollettino fitosanitario del Canton Ticino.



Il secondo trattamento contro scafoideo a base di piretrine o piretroidi che deve essere eseguito in questi giorni o l'eventuale trattamento a base di Chlorantraniliprole da applicare in questo periodo solo nelle zone in cui occorre intervenire contro le tignole, hanno un effetto abbattente sugli adulti di *Popillia japonica*.

Nel caso i trattamenti di cui sopra non fossero sufficienti a contenere il danno, rendendo necessario eseguire un ulteriore trattamento insetticida contro *Popillia*, occorre contattare il servizio fitosanitario per concordare il prodotto da utilizzare che verrà scelto in base ai trattamenti insetticidi eseguiti sulla coltura fino a quel momento.

ATTENZIONE: Gli aderenti alle misure agroambientali devono richiedere inoltre una deroga al servizio fitosanitario per essere autorizzati ad eseguire lo specifico trattamento contro *Popillia japonica*.

Per quanto riguarda, invece, i trattamenti contro tignole e malattie fungine gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta le frasi di rischio che si trovano nella tabella di conversione al seguente link: <https://difesa-delle-piante.adobeconnect.com/cfn21settembre/?proto=true>

Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420) www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional